

Roncari revoca le dimissioni, la Lega torna in maggioranza?

Pubblicato: Martedì 2 Aprile 2013



Oggi, martedì 2 aprile e ultimo giorno prima che le dimissioni del sindaco **Marco Roncari** diventino definitive, arriva la revoca delle stesse da parte del primo cittadino. **Marco Roncari torna in sella proprio quando ormai tutto sembrava perduto grazie ad un possibile accordo con l'ex-alleato, la Lega Nord.** Il Comune di Fagnano Olona, dunque, non sarà commissariato. **Roncari ha annunciato la clamorosa notizia con una mail alla stampa** nella quale ringrazia tutti i gruppi consiliari per la collaborazione ma **in realtà il resto delle minoranze, "Progresso e solidarietà" e "Felci", non hanno nulla di che rallegrarsi:** «Ritireremo i nostri rappresentanti dalle commissioni, perlomeno dove abbiamo la presidenza – tuona da Roma la deputata **Maria Chiara Gadda** (che è anche consigliere di Progresso e Solidarietà) – **la Lega Nord ha calato le braghe per ottenere le briciole mentre noi abbiamo respinto la proposta** indecente formulata nei giorni scorsi da Roncari che chiedeva un "governissimo". **Se ci fossero state le telecamere degli aderenti a Valle Olona 5 Stelle** in questi anni di amministrazione Roncari i cittadini avrebbero capito subito di chi è la responsabilità della situazione politica a Fagnano».

Rincarare la dose il capogruppo Di Paola: «Non so a chi si riferisca il sindaco nei suoi ringraziamenti ai gruppi consiliari. Certamente non a noi che fin dal primo incontro avevamo detto a lui e agli altri amministratori presenti che la loro proposta era irricevibile e che non avremmo partecipato, cosa che abbiamo puntualmente fatto, a nessun altro incontro. Mi risulta che anche il rappresentante di Felci non abbia dato alcun assenso ad accordi con l'amministrazione e quindi l'unico gruppo consiliare con cui l'amministrazione può essersi accordata è la Lega».

Roncari, infatti, nei giorni scorsi aveva lanciato un'ipotesi di amministrazione allargata a tutte le minoranze per evitare a Fagnano «un lungo e dannoso commissariamento» ma la risposta immediata da parte dell'opposizione (inizialmente compresa la Lega, tramite il capogruppo Fausto Bossi, ndr) era stata un "niet" senza se e senza ma. **Ancora Santi Di Paola «gli unici responsabili del commissariamento del Comune sono proprio il sindaco e il Pdl** perchè potevano dimettersi prima del 22 febbraio e permettere ai cittadini di andare a votare a maggio – ha spiegato Di Paola – ora ci chiedono di entrare in maggioranza con loro. E' inaccettabile che anche la nostra lista paghi per gli errori che hanno fatto loro». Secondo "Progresso e Solidarietà", dunque, la proposta era del tutto irricevibile.

[Leggi anche la nota di Progresso e Solidarietà](#)

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

